

Ai membri della CPIG

Berna, 2. Aprile 2020

Reg: mbe – 1.6

### **Covid-19: Istituti stazionari per bambini e adolescenti**

Gentili membri della CPIG,

L'attuale pandemia del coronavirus pone sfide importanti in molti ambiti, anche per gli istituti stazionari. Ai sensi dell'articolo 6, cifra 3, dell'Ordinanza 2 Covid-19 sui provvedimenti per combattere il coronavirus (COVID-19) (RS 818.101.24), le strutture sociali sono esentate dalla direttiva del Consiglio federale di chiudere le strutture accessibili al pubblico. Questo include pertanto l'apertura degli istituti stazionari per bambini e adolescenti. In questo ambito attualmente non esistono altre norme federali uniformi. Pertanto, ai sensi dell'articolo 1a dell'Ordinanza 2 Covid-19, i Cantoni sono responsabili della regolamentazione in questo ambito.

Nonostante le grandi sfide poste dalla situazione attuale, il bene del bambino deve continuare ad essere la priorità assoluta. Vogliamo quindi esprimere il nostro sincero ringraziamento a tutti coloro che, nell'attuale crisi, si impegnano per il benessere dei bambini collocati al di fuori della loro famiglia.

L'UFG sussidia 180 istituti per bambini e adolescenti in tutta la Svizzera. Tali sussidi implicano il rispetto delle condizioni di riconoscimento previste dalla legge federale sulle prestazioni della Confederazione nel campo dell'esecuzione delle pene e delle misure (RS 341) per quanto riguarda la formazione del personale, la dotazione e la presenza del personale, nonché per quanto concerne gli orari di apertura dell'istituto e la presa a carico dei bambini nella propria stanza. L'UFG parte dal presupposto che gli istituti da esso riconosciuti rimarranno – in linea di principio – aperti, ma che a causa della pandemia non sarà sempre possibile soddisfare tutti i requisiti. L'UFG ha assicurato che non vi saranno riduzioni dei sussidi in questo ambito.

La Segreteria generale della CDOS raccomanda ai Cantoni di vegliare che, in linea di principio, anche gli altri istituti stazionari per bambini e adolescenti rimangano aperti e che siano rispettate le norme igieniche dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP). Di norma, questo si traduce in un'occupazione dell'istituto meno densa. Particolare attenzione deve essere rivolta alla protezione delle persone vulnerabili. Ciò può comportare la messa in funzione di locali di isolamento e l'applicazione delle norme di quarantena. È prevedibile che gli istituti dovranno sostenere dei costi aggiuntivi (ad esempio, con l'affitto di locali abitativi supplementari o l'assunzione temporanea di nuovo personale). Se gli istituti non dovessero essere in grado di far fronte a questi costi aggiuntivi, raccomandiamo ai Cantoni di esaminare la possibilità di coprire questi costi supplementari. A nostro avviso, il finanziamento dei posti di collocamento dovrebbe essere mantenuto, anche se alcuni bambini o adolescenti sono stati temporaneamente trasferiti dall'istituto a un ambiente privato.

È inoltre importante che i Cantoni, in collaborazione con i medici cantonali, regolino e garantiscano l'accesso al materiale di protezione e ai disinfettanti.

Le infrastrutture e le strutture degli istituti stazionari per bambini e adolescenti sono molto diverse fra loro. Lo stesso vale per i motivi per cui un bambino o un adolescente viene collocato o accolto in un tale istituto (ad esempio se si tratta di un collocamento volontario o ordinato). Le possibili misure per combattere la pandemia del coronavirus devono tenere conto di queste circostanze.

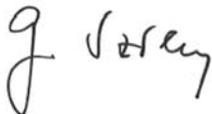
Per sostenere i Cantoni e i loro istituti nell'elaborazione di una regolamentazione ottimale e adeguata alle circostanze specifiche, l'UFG ha creato una pagina informativa. Sul sito web esistente di Casadata ([www.casadata.ch](http://www.casadata.ch)), la piattaforma per i collocamenti in istituti educativi e per l'affidamento familiare in Svizzera, i Cantoni possono pubblicare le loro informazioni nella rubrica COVID-19. Queste informazioni possono a loro volta servire da guida per altri cantoni. Le diverse informazioni sotto forma di testi, documenti PDF o link possono essere inviate a [casadata@bj.admin.ch](mailto:casadata@bj.admin.ch).

Colgo l'occasione per ringraziare tutti voi per il vostro grande impegno e auguro a voi, e ai vostri collaboratori, molta energia nell'affrontare questo periodo difficile. Saremo lieti di rispondere a qualsiasi ulteriore domanda.

Cordiali saluti

**Conferenza delle direttrici e dei direttori  
cantionali delle opere sociali**

La segretaria generale



Gaby Szöllösy

Copia a

- Responsabile dei servizi sociali cantonali
- COPMA (Conferenza per la protezione dei minori e degli adulti)